

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-12 del 04/01/2024
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla RENI MACCHINE SRL per officina riparazione trattori- Comune di Malalbergo, via Fellini, 5
Proposta	n. PDET-AMB-2024-18 del 04/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RENI MACCHINE SRL** per l'impianto destinato ad attività di officina riparazione trattori sito in Comune di Malalbergo, via Fellini, 5.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **RENI MACCHINE SRL** (C.F. RNENRC51M21F706U e P.IVA 00689891208) per l'impianto destinato ad attività di officina riparazione trattori sito in Comune di Malalbergo, via Fellini, 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Malalbergo}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Malalbergo}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la società **RENI MACCHINE SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **RENI MACCHINE SRL** (C.F. RNENRC51M21F706U e P.IVA 00689891208) con sede legale e impianto sito in Comune di Malalbergo, via Fellini, 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Unione Terre di Pianura in data 21/06/2023 (Prot. 14580) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 14628 del 21/06/2023 (pratica SUAP 14580/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/06/2023 al PG/2023/108430 e confluito nella **Pratica SINADOC 24234/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 15289 del 27/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/07/2023 al PG/2023/112634, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 26/06/2023 (Prot. SUAP 15044 del 26/06/2023), ai fini dell'avvio formale del procedimento ai sensi del

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii., procedimento nel quale è ricompresa la domanda di AUA in oggetto.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. 109557 del 07/12/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2023 al PG/2023/208926, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. 30957 del 19/12/2023, pervenuta per conoscenza agli atti di ARPAE-AACM in data 20/12/2023 al PG/2023/216343, ha trasmesso un formale sollecito al Comune di Malalbergo al fine di ottenere nel termine di 7 giorni i pareri ambientali e di impatto acustico necessari ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, scaduto il termine fissato dal SUAP, esaminata la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Malalbergo, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, scarichi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune

Bologna, data di redazione 03/01/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RENI MACCHINE SRL
Comune di Malalbergo (BO), via Fellini, 5

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 nella pubblica fognatura di via Fellini (afferente al depuratore intercomunale comunale di via Bocche, Minerbio-BO) classificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici e acque reflue industriali presenti nell’attività di officina riparazione trattori.

Scarico S4 nella pubblica fognatura di via Fellini (afferente al depuratore intercomunale comunale di via Bocche, Minerbio-BO) classificato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue industriali” costituite dalle acque reflue industriali presenti nell’attività di officina riparazione trattori.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in fognatura di acque bianche non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006:

- Scarico **S2** di acque meteoriche di seconda pioggia, originate dall’Area Nord e Ovest dello stabilimento (competenza amministrativa del Comune di Malalbergo).
- Scarico **S3** di acque meteoriche di dilavamento di superfici non contaminate con recapito in fognatura di acque bianche (competenza amministrativa del Comune di Malalbergo).
- Scarico **S5** costituito da acque meteoriche di seconda pioggia, originate dall’Area Nord e Est (competenza amministrativa del Comune di Malalbergo).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acque Prot. 109557 del 07/12/2023, (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2023 al PG/2023/208926).

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 09/06/2023 (agli atti di ARPAE in data 21/06/2023 al PG/2023/108430).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato Giugno 2023 (agli atti di ARPAE in data 21/06/2023 al PG/2023/108430), riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 24234/2023

Documento redatto in data 03/01/2024



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di MALALBERGO
III° Settore-Pianificazione e Gestione Territoriale
Piazza Unità d'Italia, 2
40058 MALALBERGO BO
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 07 dicembre 2023
Prot. n. 0109557/23

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e
Omologhe/MM

OGGETTO: *Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 76/2023 Richiesta di parere Prot. 58081 del 26/06/2023;
- Rif. pratica SUAP 14580/2023 .

▪ Ragione sociale ditta	RENI MACCHINE SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA FELLINI FEDERICO, 5 - MALALBERGO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Riparazione e manutenzione macchine agricole
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Per S1 e S4 Sistema di trattamento acque di prima pioggia costituito da: -Sedimentazione; -Disoleazione; -Per S1 unione con le acque reflue domestiche; -Rilascio controllato in pubblica fognatura nera ID SAP 9063059 ; Per S2 : -Sedimentazione; -Disoleazione; -Filtrazione su sabbia; -Filtrazione su carbone attivo
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. MINERBIO- INTERCOMUNALE, VIA BOCCHIE MINERBIO

Oggetto: Domanda di AUA presentata dalla società RENI MACCHINE SRL, Via F.Fellini, 5 COMUNE DI MALALBERGO

Riferimento SUAP: 14580/2023

In merito all'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dalla Sig. Stefano Santini SNTSFN74P03A944S in qualità di tecnico incaricato con regolare procura dalla Ditta

“RENI MACCHINE SRL” codice fiscale / p. IVA 00689891208 per lo stabilimento di via F. Fellini, 5 nel Comune di Malalbergo (BO), in cui viene svolta vendita e manutenzione, incluso il lavaggio, di macchinari per l’agricoltura; esaminata la documentazione di istruttoria, si deduce che:

- L’unità produttiva oggetto degli interventi è identificata a catasto dal Foglio 38 Mappale 422;
- L’attività riguarda la vendita e la manutenzione di macchine agricole, e relativi ricambi, per il movimento terra. Le macchine sono parcheggiate all’interno e all’esterno del capannone. Una porzione di fabbricato, a ovest, è adibita ad officina di manutenzione. Le superfici delle aree esterne soggette alla potenziale contaminazione delle macchine agricole sono impermeabilizzate ed è realizzata una doppia rete di raccolta delle acque meteoriche con trattamento della frazione di prima pioggia separato per ciascuna rete (primi 5 mm). Le acque di processo propriamente dette sono costituite dalle acque reflue generate dall’impianto di lavaggio delle macchine posto a sud-ovest in planimetria. Si aggiungono quindi gli scarichi dei servizi igienici per l’intera popolazione aziendale pari a 50 addetti alla data di redazione del presente parere.
- L’impianto di trattamento delle acque di processo (lavaggio macchine) è costituito dalle fasi di sedimentazione, disoleazione a gravità in doppio stadio e filtrazione a sabbia e a carbone attivi. Tra le fasi sono presenti volumi di accumulo per l’idonea regimazione dell’impianto.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell’atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento delle acque di prima pioggia negli scarichi **S1** e **S4** classificate come scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura. **Si prescrive** che allo scarico **S1** vengano convogliate anche le acque reflue depurate derivanti dall’impianto di lavaggio dei macchinari e quindi vietando lo scarico di quest’ultimo flusso alla fognatura pubblica di acque bianche non gestita dalla scrivente Società.
- 2) le acque reflue provenienti da **S1** e **S4** dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

Lo Scarico **S2**: è costituito da acque meteoriche di seconda pioggia (Area Nord e Ovest) convogliate in fognatura di acque bianche non gestita dalla scrivente Società

Lo Scarico **S3**: è costituito da acque meteoriche di dilavamento di superfici non contaminate con recapito in fognatura di acque bianche non gestita dalla scrivente Società

Lo scarico **S5** è costituito da acque meteoriche di seconda pioggia (Area Nord e Est) con recapito in fognatura di acque bianche non gestita dalla scrivente Società;

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - o tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - o innesto di tali tubazioni;
 - o sifone tipo Firenze;
 - o valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - o il prelievo delle acque per caduta;
 - o il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - o dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - o garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell’evento meteorico;
- 6) è prescritta l’installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l’eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall’attività svolta nell’insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l’anno;

- 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 13) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 14) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 15) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 16) Congruenza tecnica**
Sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, si esprime inoltre un **PARERE FAVOREVOLE DI CONGRUENZA TECNICA** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque bianche, **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
a) vengono ammesse in pubblica fognatura delle acque bianche (scarico S2,S3,S5):
- acque reflue di seconda pioggia;
- acque reflue di dilavamento non contaminate dei coperti e delle aree di transito;
b) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
c) lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 all. 5 del Dlgs. 152/06 (colonna acque superficiali).
- 17) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 18) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere

effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Si ricorda che nel caso di presenza di caldaie a condensazione:

- le acque di condensa acide prodotte dalla combustione delle caldaie a condensazione devono sempre essere convogliate ad una rete di raccolta delle acque reflue pubblica di tipo nero o misto, osservando le seguenti prescrizioni:

> impianti con portata termica nominale inferiore o uguale a 35 kW:

- senza nessuna prescrizione;

> impianti con portata termica nominale superiore a 35 kW:

- obbligo di installazione di un neutralizzatore di condensa.

Si prescrive l'inoltro di una planimetria che riporti con miglior dettaglio:

- **Impianto di lavaggio: collegamento fra canaletta di raccolta e impianto di trattamento chimico fisico;**

- **Posizionamento del pozzetto di prelievo in uscita all'impianto di prima pioggia "sud-ovest" prima della confluenza con le acque reflue domestiche;**

La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RENI MACCHINE SRL
Comune di Malalbergo (BO), via Fellini, 5

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Reni Macchine ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Malalbergo (Zonizzazione comune di Malalbergo e di Bentivoglio) che attesta come: “In base alle misure eseguite nelle posizioni indicate si può concludere che tutti i limiti di zona non vengono mai superati” per l’attività di officina riparazione trattori.
- Visto che il Comune di Malalbergo, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L.447/1995 e ss.mm.ii. in data 23/06/2023 dal sig. Stefano Santini, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Reni Macchine Srl relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 28/06/2023 al PG/2023/112634).

Pratica Sinadoc 24234/2023

Documento redatto in data 03/01/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.